

COMUNE DI CARCARE
Provincia di Savona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

dott. Marzio Gaio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 23.11.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Carcare che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carcare, 23.11.2023

dott. Marzio Gaio

1. PREMESSA

Il sottoscritto, dott. Marzio Gaio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 5.11.2021

premessato

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
 - che è stato predisposto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 21.11.2023 con delibera n. 226, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- ✓ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ✓ visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - ✓ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ✓ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ✓ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21.11.23 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
 - ✓ l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carcare registra una popolazione all'1.1.2023, di n 5263 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30.11.2023 aggiornerà gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, D. Lgs. n. 118 del 2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sul Documento Unico di programmazione in data 20.09.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.48 del 25.9.2023

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (allegato n.4/1 al D. Lgs. 118 del 2011), ed è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 225 del 21.11.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP 2024/2026 e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, espone interventi di investimento uguali o superiori a Euro 150.000,00.=. Il Comune di Carcare per le annualità 2024-2026 non ha allo stato attuale previsione di interventi di tali importi.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.=.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, al momento è negativo.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Non son previsti incarichi di collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165 del 2001.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.4 del 8.5.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 31.3.2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.201.585,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 280.781,31
b) Fondi accantonati	€ 1.142.107,75
c) Fondi destinati ad investimento	€ 174.367,78
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 395.671,19

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia e di assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

Viene riportata, per comodità di lettura, la tabella di cui al punto n. 5.

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.201.585,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 280.781,31
b) Fondi accantonati	€ 1.142.107,75
c) Fondi destinati ad investimento	€ 174.367,78
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 395.671,19

Per il disavanzo di amministrazione 2022, pari a Euro 395.671,19.=, l'Ente, con delibera di Consiglio, n. 5, dell' 8.5.2023, ha stabilito di ripianare l'importo in questione in due annualità e più precisamente: Euro 197.835,60.= nel 2023 ed Euro 197.835,59.= nel 2024.

A seguito della deliberazione della Corte dei Conti, n. 114 / 2023, del 19.10.2023, l'Ente è stato destinatario di un'apposita prescrizione, ossia l'obbligo di recuperare l'intero disavanzo citato entro il 22.12.2023.

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2023	2024	2025	2026
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co, 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2	2021	326.197,22				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1	2022	69.473,97	395.371,19	0,00	0,00	
TOTALE		395.671,19	395.371,19	0,00	0,00	0,00

*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte
** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ex art. 162, Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità e di attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118 del 2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 128.162,35	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 150.035,18	€ 98.109,98	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.670.240,48	€ 3.511.883,84	€ 3.486.883,84	€ 3.486.883,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 865.365,07	€ 519.111,56	€ 519.111,56	€ 497.064,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.012.431,72	€ 991.898,50	€ 999.906,92	€ 995.056,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.823.906,40	€ 260.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 6.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 5.568.000,00	€ 5.368.000,00	€ 5.368.000,00	€ 5.368.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 22.218.141,20	€ 14.749.003,88	€ 14.513.902,32	€ 14.487.005,59
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 395.671,19	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.195.087,46	€ 5.079.581,43	€ 4.818.192,47	€ 4.811.158,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.987.737,06	€ 210.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 71.645,49	€ 91.422,45	€ 187.709,85	€ 167.847,06
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 5.568.000,00	€ 5.368.000,00	€ 5.368.000,00	€ 5.368.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 22.218.141,20	€ 14.749.003,88	€ 14.513.902,32	€ 14.487.005,59

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente non ha costituito FPV destinato a spese di investimento all'1.1.2024.

L'Ente ha costituito FPV di parte corrente.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 98.109,98
FPV di parte corrente applicato	€ 98.109,98
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 98.109,98
FPV corrente:	€ 98.109,98
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 98.109,89
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 79.108,52
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ 19.001,46
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 98.109,98
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 98.109,98

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	98.109,98 €	- €	- €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	- €	- €	- €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.022.893,90 €	5.005.902,32 €	4.979.005,59 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	- €	- €	- €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.079.581,43 €	4.818.192,47 €	4.811.158,53 €
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		- €	- €	- €
- fondo crediti di dubbia esigibilità		- €	- €	- €
		309.425,71 €	299.082,86 €	299.094,48 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	- €	- €	- €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.422,45 €	187.709,85 €	167.847,06 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		- €	- €	- €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 50.000,00 €	0,00 €	- 0,00 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	- €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.000,00 €	- €	- €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00 €	0,00 €	- 0,00 €

0

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	- €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	- €	- €	- €
		- €		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	260.000,00 €	140.000,00 €	140.000,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	- €	- €	- €
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00 €	- €	- €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	- €	- €	- €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	- €	- €	- €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	- €	- €	- €
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	210.000,00 € - €	140.000,00 € - €	140.000,00 € - €
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- €	- €	- €
11				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	- €	- €	- €
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	- €	- €	- €
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	- €	- €	- €
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	- €	- €	- €
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	- €	- €	- €
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	- €	- €	- €
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00 €	0,00 €	- 0,00 €
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00 €	- 0,00 €
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00 €	- 0,00 €

L'importo di Euro 50.000,00.= di entrate in conto capitale destinate a spese correnti, di cui alla lett. ' G ', del prospetto di cui alla pagina precedente, è costituito da oneri di urbanizzazione per la loro interezza.

L'equilibrio finale, di cui alla lett. ' W ', del prospetto immediatamente sopra, è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente, al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 16.571,15	€ 678.847,46	

Per quanto riguarda l'anno 2022 si rileva un significativo utilizzo dell'anticipazione di cassa, rispetto al 2021.

Per l'anno in corso (2023) l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, alla data odierna, è pari a Euro 727.963,06.=.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate, senza generare fittizio surplus di entrata vincolata, con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, c. 8, TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede il realizzo di alienazioni

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente ha provveduto, nel corso del 2019, a rinegoziare alcuni mutui, giusta la determinazione n. 1297 del 16.10.2019. Le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione, sono state utilizzate per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 c..2, l D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dall'art.11, c. 5, D. Lgs. 23.6.2011, n.118 e dal punto 9.11.1, del principio contabile 4/1.

13

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% senza soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente. Esso tiene conto dell'integrale esenzione degli immobili costituenti beni-merce per l'impresa ai sensi dell'art. 1, c. 751, L. n. 160 del 2019:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.461.000,00	€ 1.461.000,00	€ 1.461.000,00	€ 1.461.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 956.947,14	€ 925.000,00	€ 925.000,00	€ 925.000,00
FCDE	€ 138.661,64	€ 134.084,67	€ 134.084,67	€ 134.084,67

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio della discarica, a esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone il trattamento.

Le tariffe per l'anno 2023 sono state determinate con deliberazione del Consiglio Comunale dell' 8.5.2023, n. 9, a seguito della revisione del Piano Finanziario 2022/2025, per l'annualità 2023, approvata con delibera C.C. n. 8 dell'8.5.2023. Le stesse tariffe vengono mantenute nel Bilancio di Previsione 2024/2026, in quanto il termine di approvazione del Bilancio di previsione risulta 'sganciato' dal termine di adozione del PEF per l'anno 2024 e delle tariffe 2024, fissato al 30.4. Si rimanda a detta ultima data per l'eventuale variazione da apportare al Bilancio 2024/2026, in corso di approvazione.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 213.062,03	€ 449.423,99	€ 125.000,00	€ 51.772,98	€ 100.000,00	€ 41.418,38	€ 100.000,00	€ 41.418,38
Recupero evasione TASI	€ 9.762,77	€ 44.903,23						
Recupero evasione TARI	€ 156.127,35	€ 273.065,38	€ 28.000,00	€ 4.180,35	€ 28.000,00	€ 4.180,35	€ 28.000,00	€ 4.180,35
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili, inclusi tra le componenti di costo.

15

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 71.466,30	€ 71.463,30	€ 71.463,30
Percentuale fondo (%)	37,61%	37,61%	37,61%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così specificata:

- Euro 34.399,48.=, per sanzioni ex art. 208, c. 1, codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- Euro 12.433,68.=, per sanzioni ex art.142, c. 12 bis .del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 212 in data 21.11.2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

La Giunta ha destinato Euro 10.450.= alla previdenza e all'assistenza del personale di Polizia Municipale; somma comprensiva del contributo di solidarietà, pari al 10%.

La quota vincolata è destinata, per la sua interezza, al titolo 1, della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada, sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29.8 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente, derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

16

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitto terreni	14.615,00	14.700,00	14.800,00
Fitto Locali	21.525,00	21.600,00	21.650,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	36.140,00	36.300,00	36.450,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.512,24	2.523,98	2.535,61
Percentuale fondo (%)	6,95%	6,95%	6,96%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni, rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dai servizi prestati dall'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 36.330,08	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 268.250,64	€ 291.050,00	€ 291.050,00	€ 291.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 28.771,38	€ 28.771,38	€ 28.771,38
Percentuale fondo (%)	0,00%	8,96%	8,96%	8,96%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua, in relazione all'andamento storico delle riscossioni.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 198 del 21.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura dell' 88,77%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico in ordine alla parziale esigibilità delle rette e della contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale, è previsto nella sezione della spesa un ammontare del fondo svalutazione crediti pari a Euro 28.771,38.=.

17

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- tariffe cimiteriali;
- tariffe museo e sala riunioni biblioteca;
- canone affitto sale Villa Maura.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	Assestato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 119.002,89	€ 119.449,48	€ 107.000,00	€ -	€ 107.000,00	€ -	€ 107.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 109.368,03	€ 43.000,00	€ 66.368,03
2023 (assestato)	€ 140.000,00	€ 100.245,52	€ 39.754,48
2024	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
2025	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
2026	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016, art.1, c. 460 e smi, nonché dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

18

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026, per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023, è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.448.715,24	€ 1.390.409,69	€ 1.288.667,89	€ 1.280.424,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 102.528,09	€ 101.893,13	€ 93.528,95	€ 92.975,95
103	Acquisto di beni e servizi	€ 2.424.562,04	€ 2.437.020,23	€ 2.360.045,56	€ 2.357.363,92
104	Trasferimenti correnti	€ 314.283,75	€ 360.534,45	€ 344.400,45	€ 342.400,45
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 164.229,68	€ 177.431,04	€ 174.081,27	€ 168.320,84
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.500,00	€ 16.500,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00
110	Altre spese correnti	€ 550.892,55	€ 595.792,89	€ 555.968,35	€ 566.772,48
	Totale	€ 5.009.711,35	€ 5.079.581,43	€ 4.818.192,47	€ 4.811.258,53

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, c. 2, D.L. 30.4. 2019, n. 34, convertito dalla L. 28.6.2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17.5.2020, del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, c. 2, del D.L. 34/2020).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente abbia impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate;
- agendo sulla leva della spesa di personale;
- applicando un turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tenga conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulti coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.414.547,48, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa sostenuta nel triennio 2007/2009 pari ad Euro 9.523,13, come risultante dalla delibera di G.C. n. 199 del 21.11.23)

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente preveda di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ex art. 31-bis, D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 c. 6, D. Lgs. 165/2001 ed art. 3, c. 56, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, c. 3, D. L. n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di Euro zero in quanto l'Ente non prevede l'affidamento di interventi esterni di professionalità, in linea con quanto contenuto nello schema di Bilancio di Previsione 2024/2026. La delibera di adozione del programma degli incarichi sarà approvata nella seduta consiliare di approvazione del Bilancio di Previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ex art. 89, TUEL, non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46, D.L. 25.6.2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel proprio sito istituzionale, alla sezione 'Amministrazione Trasparente', i provvedimenti di incarico, con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, nonché del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 210.000,00;
- per il 2025 ad euro 140.000,00;
- per il 2026 ad euro 140.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non siano state inserite opere di importo superiore a Euro 150.000,00.=, nell'ambito del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al Bilancio di Previsione sia allegato un prospetto degli equilibri di bilancio nel quale sia evidenziato anche l'equilibrio di parte capitale.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente non abbia in essere e come non intenda acquisire beni tramite contratti di locazione finanziaria.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 – Euro 60.000.=, pari all' 1,34% delle spese correnti;
- anno 2025 - Euro 30.000.=, pari allo 0,69% delle spese correnti;
- anno 2026 – Euro 30.000.=, pari allo 0,69% delle spese correnti.

Detto fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato come:

- l'Ente, nella missione 20, programma 1, abbia **stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad Euro 40.000.=;

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, c. 2 quater, del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 sia presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- Euro 309.425,71.=, per l'anno 2024;
- Euro 299.082,85; per l'anno 2025;
- Euro 299.094,48.=, per l'anno 2026.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente abbia utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente, per calcolare le percentuali, abbia utilizzato uno dei tre metodi consentiti, come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al

DM del 25/07/2023;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi abbia fatto riferimento ai capitoli di PEG, oggetto di valutazione;
- che l'Ente si sia avvalso della c.d. 'regola del +1' come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente, ai fini del calcolo della media, non si è avvalso, nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis, DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 309.425,71	€ 299.082,85	€ 299.094,48

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato come lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto negli esercizi precedenti, apparirebbe congruo, sulla base della documentazione in suo possesso. Detto fondo, però, come detto in precedenza, non tiene conto dell'accantonamento riferito alla controversia relativamente alla quale l'Ente è risultato soccombente innanzi al TAR.

In data 23.11.2023, su apposita richiesta avanzata dal sottoscritto, il legale dell'Ente, avv. Borello, ha prodotto una relazione il cui contenuto, indicante i fatti accaduti, non prevede i potenziali rischi e, quindi, nemmeno quantifica il potenziale danno che dovesse eventualmente insorgere a carico dell'Ente.

Il sottoscritto suggerisce all'Ente di valutare con attenzione l'eventuale rischio che la causa in essere potrebbe comportare.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 15.000,00		€ 15.000,00		€ 20.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 130.000,00		€ 130.000,00		€ 130.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente, al 31.12.2023, cercherà di rispettare i criteri previsti dalla norma. Nel frattempo, è stato costituito un fondo pari a Euro 130.000.=.

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente, nella missione 20, programma 3 abbia stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- abbia effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati, al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- abbia effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	rendiconto 2022
fondi rischi contenzioso	€ 20.000,00
fondo oneri futuri	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato come nel triennio compreso dal bilancio di previsione

risultino soddisfatti i presupposti ex art. 202, TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D. Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10, Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2, Legge n. 164 / 2016, ha verificato che non sono state programmate operazioni di investimento.

Nel periodo 2024/2026 non sono previste accensioni di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	4.411.096,41	4.319.220,19	4.247.574,70	4.156.152,25	3.968.442,40
Nuovi prestiti (+)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	161.876,22	71.645,49	91.422,45	187.709,85	167.847,06
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.319.220,19	4.247.574,70	4.156.152,25	3.968.442,40	3.800.595,34
Sospensione mutui da normativa emergenziale *		0	0	0	0

24

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	157.505,71	156.902,38	152.431,04	149.081,27	143.320,84
Quota capitale	161.876,22	71.645,49	91.422,45	187.709,85	167.847,06
Totale fine anno	319.381,93	228.547,87	243.853,49	336.791,12	311.167,90

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi al netto del contributo ministeriali € 22.046,73	135.458,98 €	134.855,65 €	130.384,31 €	127.034,54 €	121.274,11 €
entrate correnti	5.419.595,91 €	5.548.037,27 €	5.022.893,90 €	5.005.902,32 €	4.979.005,59 €
% su entrate correnti	2,50%	2,43%	2,60%	2,54%	2,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente non abbia prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022. L'Ente non è in possesso del bilancio del Consorzio BIM Bormida e pertanto, il sottoscritto, non è in condizione di verificare.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	% partecipazione
T.P.L. Linea s.r.l.	1,450,894	0,125%
Consorzio Idrico Fontanazzo - in dismissione tramite fusione / incorporazione	€ 5.004,00	30%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente non abbia effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2022, con propria Delibera C.C. n. 60, alla quale lo scrivente rimanda, ad adottare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, con ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021. Da tale atto risulta la necessità di effettuare un'operazione di fusione /

incorporazione del Consorzio Idrico Fontanazzo a beneficio della società partecipata C.I.R.A. s.r.l.

La prossima delibera in merito verrà adottata entro i termini di Legge (31.12.2023).

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente non abbia potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente non è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che, alla data attuale, l'Ente non ha ricevuto alcuna anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato come l'Ente abbia predisposto, all'interno del PEG 2023 (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021), appositi capitoli al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative ai finanziamenti specifici, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi PNRR alcuna quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali, con particolare riferimento alla causa in Consiglio di Stato;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL.

in merito al PNRR

Il sottoscritto evidenzia la necessità di un valido controllo della capacità di spesa, nonché della costituzione di un nucleo idoneo alla efficace effettuazione di un controllo interno.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti dovranno essere integrati o previsti, in particolare per rivalutare la stima del fondo rischi e spese, a fronte delle spese legali e di quelle potenzialmente ed eventualmente conseguenti a potenziali rischi di soccombenza;

28

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rileva la necessità che l'Ente tenga eventualmente conto nel bilancio numerico e comunque provveda a descrivere in modo dettagliato nella nota integrativa i possibili esiti che la causa, oggi esistente in Consiglio di Stato, R.G. 2898 / 2023, potrebbe comportare.

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

in relazione alla nota di aggiornamento al DUP 2024 – 2026, nonché

parere favorevole

in merito alla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Parere favorevole rilasciato a

condizione

che vengano recepite le considerazioni, le osservazioni e i suggerimenti evidenziati nel corpo di presente parere, specie con riguardo al fondo contenzioso, riferito alla causa oggi esistente in Consiglio di Stato, R.G. 2898 / 2023.

Genova - Carcare, 27.11.2023

L'Organo di revisione



Lista dei firmatari:

Processo di verifica aderente alla determinazione emanata da AgID (determinazione 147/2019)

Firmatario	Esito della verifica
▼ 23_10_30 Parere_Bilancio_Previsione_2024-2026.pdf.p7m	Almeno una firma non valida
👤 MARZIO GAIO	Firma CADES-BES non valida



Dettagli firma

- ✔ **La firma è integra**
La firma è in formato CADES-B (BES)
La firma risulta generata con algoritmo SHA256
La firma è stata apposta il giorno 27/11/2023 alle ore 14:36:55 UTC
- ❌ **Il certificato è fuori periodo di validità**
E' possibile effettuare [verifica alla data](#)
Verificato alla data 01/06/2024, ore 09:18:55 (UTC)
Verificato con TSL rilasciata in data 23/04/2024
- ✔ **Il certificato del firmatario rispetta la Determinazione 147/2019 di AgID**

Dettagli certificato

Rilasciato a: **MARZIO GAIO**
Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
Inizio validità: **20/01/2021**
Fine validità: **20/01/2024**
Numero seriale: **3f cb 12 c6 e3 16 61 cb b2 76
8e c3 45 cc 5e 1d**